

GRAFFIGNANA



Una grande ed entusiasmante Festa del basket, una sfida vinta grazie alla fiducia degli organizzatori

La grande Festa del Basket accende Graffignana di sport e colori. La quinta edizione del torneo 3vs3 di basket si estende per la prima volta a 16 squadre e si allarga a partecipanti anche da fuori Graffignana. Il risultato è un successo sotto tutti i punti di vista: sportivo, aggregativo e musicale. Il torneo si è disputato su due giorni: sabato 15 settembre si è svolta la fase a gironi (4 gironi da 4 squadre) mentre domenica 16 settembre hanno avuto luogo gli scontri diretti che hanno determinato la classifica finale.

Il gradino più alto del podio viene occupato dagli Zio Sam, sempre vittoriosi e vincitori finali con merito. A farne le spese in finale sono gli Old School, la squadra con l'età media più alta ma che significa anche esperienza. Sul gradino più basso del podio finiscono gli FPG Pinguini, vincitori contro i Cirusos campioni in carica. La classifica si chiude, nell'ordine, con Wild Bulls, Team Chiappetto, Monstars, Team Spadazze, Inspiegabile, Libè dove è?, All Scars, Le Furie, Team Fratetu, Scapuzzi Ecseinge Fustacchio Meridionale, Team Giambellino e Juventini. Menzione d'onore per Claudio degli Juventini, senza dubbio il miglior giocatore del torneo. I premi individuali sono vinti da Andrea Ferri (top scorer con 45 punti) e da Patrick Reyes (vincitore del 3 point-shootout).

A fare da cornice alla componente sportiva ci sono state la musica e la gin-



nastica acrobatica... Sabato sera si sono alternati sul palco Stereo 7, Alberto&Luca, Fac Simile, Mary, Ambro's Brothers e The Queen's Guard per una serata live 100% graffignanina, accompagnata da panini con salamella, pizze e patatine fritte offerte da Salumificio Bertoletti, Gastronomia Volpi e Buon Pane snc di Passer e Valli. Domenica sera la grande Festa del Basket si è chiusa con l'esibizione di Ginnastica Acrobatica Show a cura di Athena 2 e condita dall'aperitivo offerto da Parmigiani Tullio Snc.

È stata un'edizione-sfida, vinta grazie alla fiducia degli organizzatori e all'aiuto degli sponsor Verniciatura Facenda, Concessionaria Quaini, Pro Loco di Graffignana, Trattoria Bosco di Chignolo Po, la Fotografa Antonella, SAL srl (nell'ambito dell'emergente progetto

Acqua Eco Sport), Tecnica Sport, Virtus Don Bosco Graffignana, Decathlon di Pieve Fissiraga, Cisalfa Sport di Cornegliano Laudense, Game7Athletics di Pieve Fissiraga, CSI Lodi, Coni Point Lodi, ASD San Colombano Basket e Jack Devecchi, che a vario titolo hanno contribuito al successo della kermesse.

La riuscita dell'evento è avvenuta anche grazie al numerosissimo staff dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Graffignana, al Parroco Don Gigi Gatti e allo spirito di amicizia e di spontaneità che si è respirato in questi due giorni baciata dal bel tempo. Alla fine la stanchezza si sente ma la soddisfazione è maggiore e le facce sorridenti e i ringraziamenti dei partecipanti non fanno che da sprone per esserci anche l'anno prossimo! ■



MALEO



Qualificate testimonianze nel tradizionale incontro Caritas

Importante giornata, ormai consolidata, da parte della Caritas parrocchiale di Maleo, che è riuscita anche questa volta a coinvolgere gruppi ed associazioni, non solo territoriali. L'appuntamento è iniziato con la celebrazione della Messa in chiesa parrocchiale, presieduta dal missionario codognino fra Emanuele Zanaboni, rientrato occasionalmente dalla sua missione africana. Poi tutti nel salone parrocchiale per l'atteso e consueto incontro informativo e formativo. Ha aperto la serata il presidente della Caritas, Giuseppe Milani, presentando le motivazioni della iniziativa, ormai collaudata in questi anni recenti.

Il referente locale dagli Amici di Cernobyl, Enzo Orsi, aiutato dal grande schermo ha dimostrato i momenti salienti dell'attività del gruppo, rientrato da pochi mesi da quelle lontane terre est-europee. E poi i consolidati incontri con le famiglie, gli insegnanti, i piccoli frequentanti le tre scuole che attraverso il "Pellicano Rosso" stanno seguendo. È stata poi la volta di suor Giuseppina Gambaretti, delle Figlie dell'Oratorio, da 20 anni nella Missione Argentina. La religiosa ha ricordato, fra i temi,

la mole di lavoro compiuto, sottolineando giustamente la figura di suor Giovanna Gnocchi di San Colombano al Lambro, "fondatrice" della missione argentina. Breve l'intervento di Pino Pagani del gruppo Codogno del "Movimento di Spiritualità Sursum Corda-Amici di Giulia Barolo", sulle prospettive e la situazione delle missioni della Suore Figlie di Gesù Buon Pastore, le adozioni a distanza in Messico, Eritrea, Colombia ed ora anche in Perù.

Ha concluso l'incontro fra Emanuele Zanaboni, impegnato nella parrocchia-villaggio di Savoigne da almeno 8 lustri, sottolineando le attività che con l'associazione San Biagio Statue sta egregiamente attuando. Un aspetto, questo messo in evidenza anche dalla proiezione di tante foto che hanno testimoniato le iniziative realizzate a nord del Senegal. Attività che abbracciano la diocesi di Saint Louis, la vecchia capitale e la regione in confine con la Mauritania. Il saluto finale è venuto con l'intervento del parroco don Enzo Raimondi che con "il grazie evangelico" ha inteso accomunare quanti hanno aderito alle varie iniziative della Caritas. ■

LANZANO



Sagra di cascina, un grande successo

Come ogni anno, nei suoi ultimi giorni la sagra di Tribiano è approdata nella frazione di Lanzano. Sabato 15 settembre, a partire dalle ore 19, i cittadini si sono ritrovati presso la cascina Corvini, dove, grazie ai volontari della Pro loco, è stato possibile cenare con pasta, panini con salamelle, patatine fritte, vino e birra. È stato possibile trovare anche la pesca di beneficenza, diversi giochi per bambini e il banchetto per la vendita di torte. La serata è stata accompagnata dalla musica di Claudio e Tina, che hanno fatto ballare tutti i presenti. La festa, riuscita grazie alla sinergia tra l'amministrazione comunale, la Pro loco e l'oratorio, è stata, per i cittadini



di Tribiano e di Lanzano, una piacevole occasione per ritrovarsi dopo l'estate. Tanti gli intervenuti, anche coloro che in passato abitavano in paese. ■